



## **A TE LEVO I MIEI OCCHI**

**Mercoledì**

## **VOCE CHE ANNUNCIA!**

### **Il segno della Croce**

G.: Nel nome del Padre...

**T.: Amen.**

G.: Cari ragazzi ringraziamo Gesù che ci dona un altro giorno, e ci fa trovare insieme per vivere questo tempo di GrEst, diciamogli: grazie Gesù!

**T.: Grazie Gesù.**

G.: Esprimiamo anche nel canto la nostra gioia di trovarci assieme: cantiamo insieme...

*(questo o un altro canto. Dove è possibile coinvolgere i ragazzi con movimenti e gesti che esprimano gioia).*

**Canto: Sulla tua parola** (P. CORI, PACI, SANTAMBROGIO)

1. Signore ho pescato tutto il giorno  
le reti son rimaste sempre vuote  
s'è fatto tardi, a casa ora ritorno  
Signore son deluso me ne vado.  
La vita con me è sempre stata dura  
e niente mai mi da soddisfazione  
la strada in cui mi guidi è insicura  
son stanco e ora non aspetto più.

**«Pietro vai, fidati di me,  
getta ancora in acqua le tue reti.  
Prendi ancora il largo sulla mia parola  
con la mia potenza io ti farò  
pescatore di uomini».**

2. Maestro dimmi: cosa devo fare,  
insegnami Signore dove andare;  
Gesù dammi la forza di partire  
la forza di lasciare le mie cose.  
Questa famiglia che mi son creato  
le barche che a fatica ho conquistato:  
la casa, la mia terra, la mia gente,  
Signore, dammi Tu una fede forte.

**«Pietro vai, fidati di me,  
la mia Chiesa su di Te io fonderò.  
Manderò lo Spirito, ti darà il coraggio  
donerà la forza dell'amore  
per il Regno di Dio». (bis)**

G.: Invochiamo il dono dello Spirito santo perché ci aiuti a pregare bene:

L.: Spirito Santo infiammaci...

**T.: Tu che sei sceso in noi in modo definitivo il giorno del Battesimo e ci hai reso figli di Dio.**

L.: Spirito Santo apri il nostro orecchio...

**T.: Perché possiamo ascoltare la Parola di Gesù.**

L.: Spirito Santo purifica le nostre labbra...

**T.: Perché pronuncino sempre parole di bene e fa' che realizziamo i tuoi insegnamenti. Amen.**

### PARLA O SIGNORE, TI ASCOLTO!

#### Dal Vangelo secondo Giovanni 20,11-18



Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbuni!" - che significa: "Maestro!". Gesù le disse: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"". Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore!" e ciò che le aveva detto.

### Commento

Maria piangeva per la morte di Gesù. Gesù l'aveva guarita da tanti mali, le aveva ridonato la gioia di vivere... ora ha gli occhi pieni di lacrime e non ha quasi voce per parlare. L'incontro però con Gesù Risorto la trasforma ancora una volta e diventa capace di annunciare ai discepoli ciò che Gesù le aveva detto. Quando noi incontriamo Gesù? Ad esempio nella Messa, nella preghiera, e diventiamo capaci di annunciare anche noi Gesù. Un testimone, Domenico Savio è stato capace, con la sua vita di annunciare Gesù.

### CON LA VOCE LODIAMO IL SIGNORE!



**Dal Salmo 48(49): L'uomo nel benessere, fatica ad ascoltare.**

G.: Diciamo rivolgendoci a Gesù: Signore, aiutami ad ascoltare la tua voce.

**T.: Signore, aiutami ad ascoltare la tua voce.**

L1.: Ascoltate questo, popoli tutti, porgete l'orecchio, voi tutti abitanti del mondo, voi, gente del popolo e nobili, ricchi e poveri insieme. La mia bocca dice cose sapienti,

**T.: Signore, aiutami ad ascoltare la tua voce.**

L2.: Porgerò l'orecchio a un proverbio, esporrò sulla cetra il mio enigma. Molti confidano nella loro forza, si vantano della loro grande ricchezza. Ma io no Signore.

**T.: Signore, aiutami ad ascoltare la tua voce.**

L1.: Perché nella prosperità l'uomo non dura: è simile alle bestie che muoiono. Questa è la via di chi confida in se stesso, la fine di chi si compiace dei propri discorsi.

**T.: Signore, aiutami ad ascoltare la tua voce.**

L2.: Non temere se un uomo arricchisce, se aumenta la gloria della sua casa. Quando muore, infatti, con sé non porta nulla né scende con lui la sua gloria. Nella prosperità l'uomo fatica ad ascoltare, è simile alle bestie che muoiono.

**T.: Signore, aiutami ad ascoltare la tua voce.**

**T.: Gloria al Padre...**

### TESTA E CUORE OPEROSI



Oggi, al GrEst, voglio impegnarmi ad ascoltare gli animatori, il don, e quanti avranno bisogno del mio aiuto.

### IL VOLTO DI GESÙ RISPLENDE IN...

### Domenico Savio

*(Viene portato accanto al volto di Gesù, e alla Maddalena. Si può mettere un sottofondo musicale. Oggi viene presentato ai ragazzi come un ragazzo che ha saputo ascoltare Gesù. Oggi si racconterà qualcosa della sua vita, giovedì e venerdì due aneddoti della sua esistenza).*



### La vita.

Domenico Savio è l'alunno di San Giovanni Bosco, nato a Riva presso Chieri (Torino) il 2 aprile 1842, da Carlo Savio e da Brigida Gaiato. Trascorse la fanciullezza in famiglia, circondato dalle cure amorevoli del padre che faceva il fabbro e della madre che era una sarta.

Ancora bambino decise quale sarebbe stato il suo progetto di vita: vivere da vero cristiano.

Il 2 ottobre 1854 ebbe la fortuna d'incontrare Don Bosco, il grande apostolo della gioventù, il quale subito «conobbe in quel giovane un animo secondo lo spirito del Signore e rimase non poco stupito, considerando i lavori che la grazia divina aveva già operato in così tenera età».

Il desiderio di «vivere da vivere da vero cristiano», venne accentuato dall'ascolto di una predica di don Bosco, dopo la quale decise di divenire santo.

Da questo momento, infatti la sua esistenza fu piena d'amore e carità verso il prossimo, cercando in ogni occasione di dare l'esempio. Nel 1856 fondò la Compagnia dell'Immacolata e poco più tardi morì, lasciando un valido e bel ricordo della sua persona ai giovani cristiani.

Domenico Savio chiuse la sua breve esistenza a Mondonio, il 9 marzo 1857, a soli 15 anni.

## Gesto

G.: Ed ora insieme diciamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato, innalzando le nostre mani verso il cielo, in segno di offerta della nostra preghiera:

**T.: Padre nostro**

## Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

**T.: Amen.**

**Canto: Samuel** (Giosy Cento).

**Rit.: Samuel! Samuel! Samuel! Samuel!**

La mia notte non finisce mai  
e la luce non si spegne quasi mai  
non t'avevo conosciuto,  
ma sentivo la tua voce. **Rit.**

Ho capito, eri tu, Signore,  
e ti ho detto: "Parla ecco io ti ascolto".  
E così ti ho conosciuto,  
ho sentito la tua voce. **Rit.**

"Tu sei mio da quando ti creai,  
la mia luce cammina insieme a te.  
Va, nel mondo con amore,  
fai sentire la mia voce". **Rit.**

"Se dovrai soffrire in nome mio  
ti darò la mia parola in quel momento,  
il mio spirito ti guida,  
io ti porto tra le mani". **Rit.**

